

**ILAVORI** Gettata da Guinness nel futuristico cantiere che sta portando al rifacimento di un lungo tratto di fognatura

Tra via Allo stadio e via Papini gli operai hanno dato uno slancio importante alle operazioni promosse da **BrianzAcque**

## Calza da record lunga 220 metri posata in un colpo solo nei tubi

di **Paolo Colzani**

■ Procede ormai a passo molto spedito verso la sua conclusione l'intervento di risanamento del collettore fognario Alto Lambro Seregno Sud, che dalla metà del mese di febbraio vede impegnata in città **BrianzAcque**, local utility del settore idrico, che ha affidato l'appalto dei lavori alla Rotech di Brembate. Nei giorni scorsi l'attività, che prevede il ricorso ad una tecnologia definita "no dig" grazie alla quale sono stati evitati scavi a cielo aperto che avrebbero paralizzato a lungo il traffico, ha registrato un significativo record, che si è tradotto nel

lancio di un "calza" coprente lungo ben 220 metri, quasi il doppio rispetto al solito, all'interno di una delle tubazioni da rifare. L'area interessata è stata quella all'angolo tra la via Allo stadio e la via Papini, a non molta distanza dallo stadio Ferruccio e dal confine con Desio.

L'operazione è stata eseguita nel giro di appena un paio di ore, nonostante la calza in resina e fibra di vetro, destinata ad aderire, dopo essere stata riscaldata con l'ausilio di lampade Uv, alla parte interna della condotta, in modo da superare i problemi di perdite evidenziati, avesse un peso di quasi 18 tonnellate. Completato questo pas-

saggio, considerato non scontato alla vigilia, alla chiusura del cantiere mancano ormai solamente cinque lanci. Nel mese di luglio è in calendario lo smontaggio del bypass aereo volante di colore azzurro, che all'inizio dell'anno aveva riscontrato parecchia curiosità da parte della popolazione e che sovrasta le vie Luini, Baracca, Sabatelli, Polo e Cristoforo Colombo, per una lunghezza totale di 290 metri.

La riqualificazione ha messo sotto i ferri circa due chilometri e mezzo di tratti fognari, che raccolgono i reflui della parte meridionale del territorio comunale, per poi innestarsi nel collettore di Desio, con meta finale il depuratore di

Monza. Questo perché un monitoraggio tecnico aveva evidenziato come le condutture, risalenti agli anni Trenta del secolo precedente, palesassero ormai i segni dell'ammaloramento, con rugosità incrementata, lesioni e deformazioni delle pareti. I

Il segmento sotto la lente d'ingrandimento è quello lungo le Solferino e Bottego, il viale Edison, le vie allo stadio, Papini, 8 marzo, Cascina Bonsaglio e dei Buttafava. La tecnologia no dig ha comportato l'occupazione da parte delle maestranze solo di porzioni ridotte della carreggiata stradale. Il costo dell'operazione è di oltre 3 milioni di euro. ■



Due momenti delle operazioni che hanno avuto come risultato finale la gettata da record della nuova calza protettiva stesa all'interno dei tubi della fognatura

